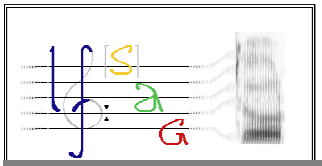
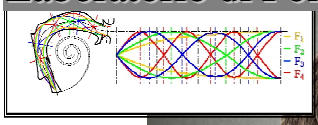
Forum della Ricerca, delle Competenze e della Terza Missione dell'Università di Torino

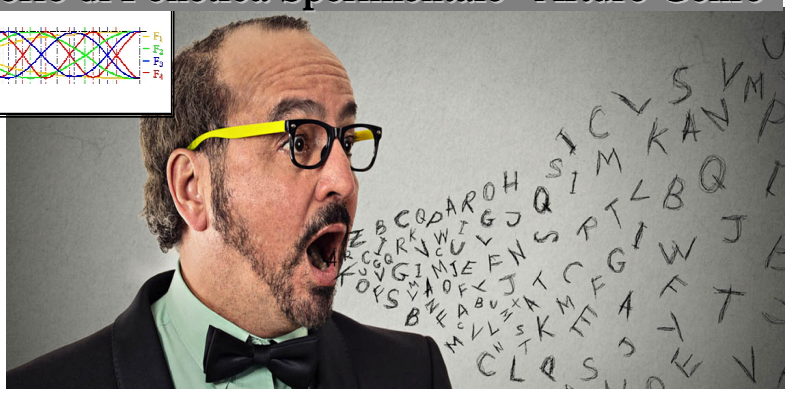
- Centro Agorà Scienza -

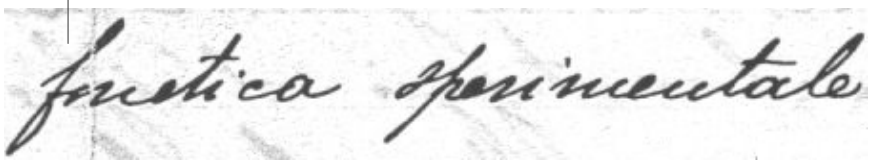
"Racconto di Ricerca"



Laboratorio di Fonetica Sperimentale "Arturo Genre"







Il laboratorio – attualmente sotto la responsabilità di Antonio Romano (docente di Linguistica Generale presso il Dipartimento di Lingue e Lett. Str. e Cult. Mod.) – gestisce dati di parlato in lingue e dialetti diversi e si occupa della loro analisi/descrizione in termini di proprietà fonetiche ed enunciative (con finalità diverse che spaziano dall'estrazione di dati d'interesse didattico-logopedico alla valutazione di aspetti legali-professionali).

Il laboratorio è stato inaugurato nel 2006, ereditando gli strumenti del Laboratorio di Fonetica fondato da Arturo Genre negli anni '70-'90 in seno all'Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano. La struttura realizza un'idea pionieristica avanzata da M. Bartoli e B. Terracini nel 1910 e coniuga originariamente l'interesse per le proprietà fonetiche dei dialetti d'Italia allo studio della varietà di pronunce che caratterizza le lingue del mondo.

L'allestimento attuale è ospitato presso il CLA-Unito (via Sant'Ottavio 20, Torino) e dispone di uno spazio didattico, di una cabina silente modulare (ambiente insonorizzato per registrazioni di qualità) e di un complesso di attrezzature per l'analisi acustica (e articolatoria) del parlato.

L'attività del laboratorio spazia dall'analisi dei suoni delle lingue allo studio delle caratteristiche enunciative di testi da parte di professionisti della voce (attori, dicitori, cantanti). Tra gli aspetti studiati si trovano anche la descrizione della pronuncia di dialetti e di lingue minoritarie e le modalità di classificazione delle difficoltà articolatorie di alcune condizioni patologiche.

L'interesse per le capacità vocali degli individui è prefigurato da alcune registrazioni raccolte da A. Genre negli anni '70 (quando aveva partecipato alla pubblicazione di uno dei primi manuali di fonetica acustica in Italia). Grazie al contributo di ricercatori di diversi dipartimenti, il laboratorio ha ampliato negli ultimi anni il patrimonio di attrezzature, metodi e interessi definito da quest'importante studioso torinese. L'orizzonte si è allargato con la prestazione di consulenze ad aziende che si occupano di trattamento del parlato e con l'offerta di servizi multimediali (sul suo sito web) che attirano quotidianamente in media 200 connessioni da tutto il mondo. Il metodo proposto per l'analisi della prosodia dialettale è basato su elementi originali e su una strategia per la misurazione quantitativa delle differenze che è stata adottata da una quarantina di laboratori d'Europa e America (nell'ambito di un progetto internazionale).

Il laboratorio fornisce ospitalità a tirocinanti, specializzandi e dottorandi in co-tutela che svolgono ricerche su tematiche diverse che spaziano dalle telecomunicazioni, all'editoria multimediale (e arti audio-visive), alle materie sanitarie. Oltre ad animare un certo numero di attività divulgative (partecipazione alla Notte dei Ricercatori, organizzazione di convegni e giornate di studio di confronto interdisciplinare), ha contribuito alla riuscita di eventi come l'edizione 2016 della Giornata Mondiale della Voce (che non ha mancato di attirare l'attenzione di attori, doppiatori, cantanti, medici, tecnologi e scolaresche). È noto (anche a utenti non specialisti) per i servizi che offre sul suo sito web (www.lfsag.unito.it/) ed è seguito da un comitato scientifico di esperti sul territorio che ne incoraggia l'investimento anche negli ambiti della costituzione di archivi di dati vocali, della preservazione del patrimonio linguistico e della fonetica applicata (fonetica fisiologica, giudiziaria e uditivo-percettiva).